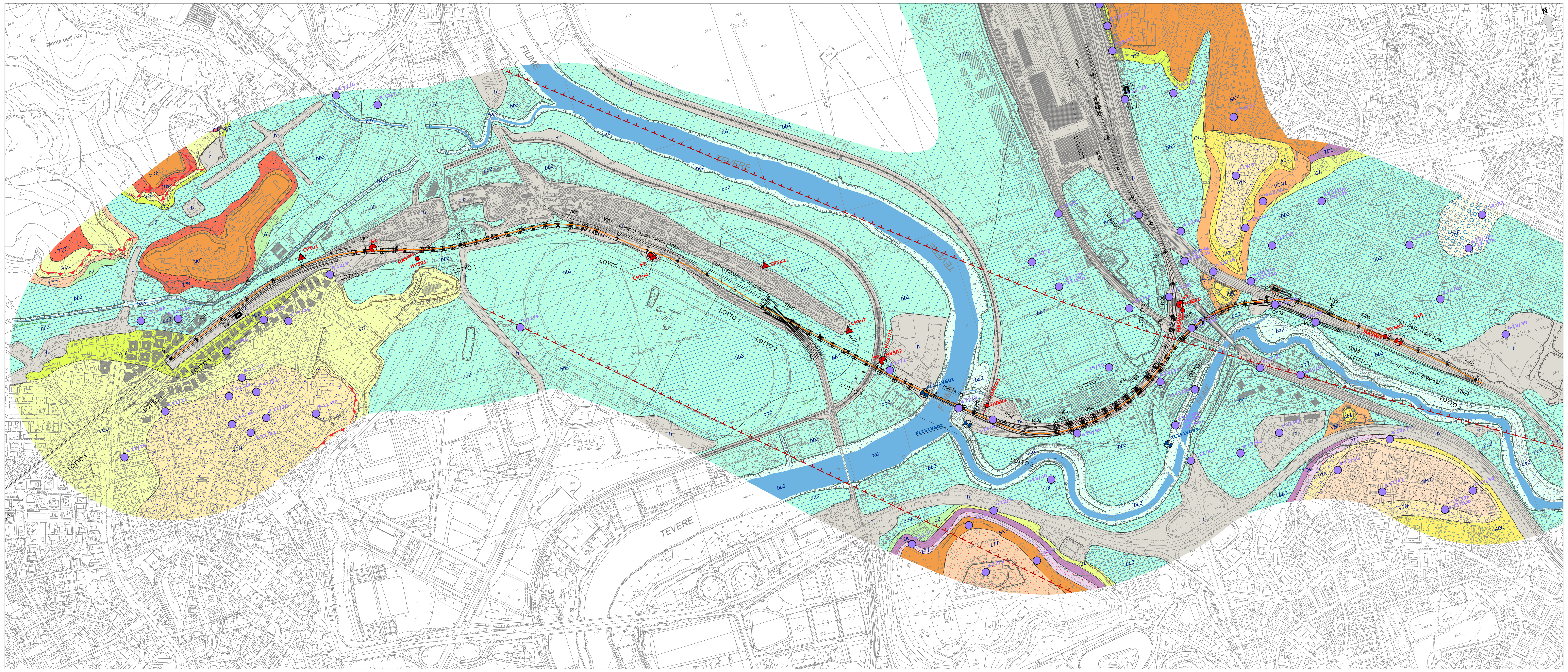
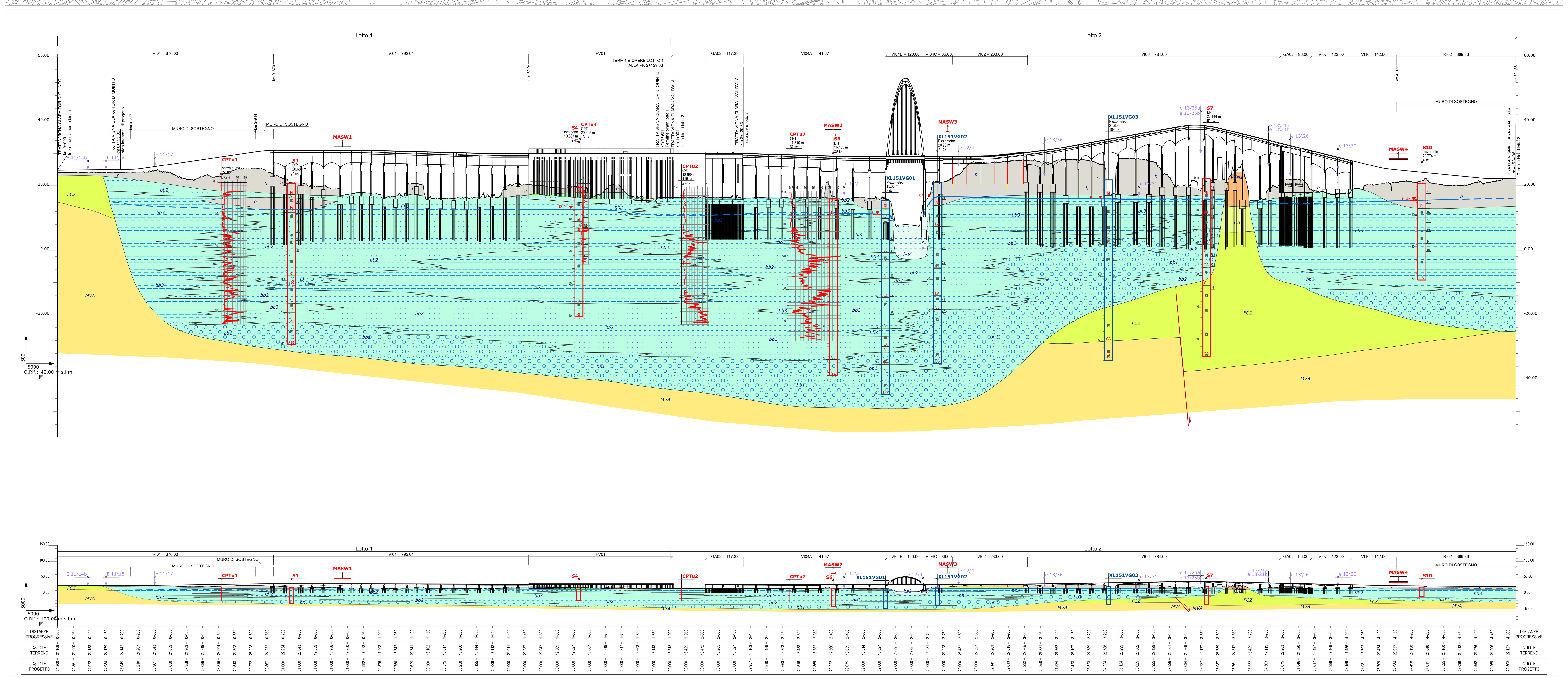




LEGENDA

UNITÀ UBIQUITARIE

Riporti antropici
Depositi continentali di genesi antropica, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.
Attuale
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
h — (**h**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da angolose a sub-arrotondate, con locali frammenti di laterizi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e nocciola, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose grigie, marroni e giallastre, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e abbondanti ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate.

Coltri eluvio-colluviali
Depositi continentali di versante, dilavamento e alterazione del substrato, costituiti da una singola litofacies a composizione limoso-argillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 4 m.
Olocene tardo - Attuale
Litofacies limoso-argillosa
b2 — (**b2**) Argille limose e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e locali ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate.

SINTEMA DEL FIUME TEVERE

Depositi alluvionali attuali
Depositi continentali di canale fluviale, argine e piana inondabile, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Olocene tardo - Attuale
Litofacies sabbioso-limosa
ba2 — (**ba2**) Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di argille organiche nerastre e lenti di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante.

Depositi alluvionali recenti
Depositi continentali di canale fluviale, argine, piana inondabile, lago di meandro e canale in fase di abbandono, costituiti da tre differenti litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-limosa e argilloso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 70 m.
Olocene
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
bb1 — (**bb1**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, giallastro e avana-biancastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate.
Litofacies sabbioso-limosa
bb2 — (**bb2**) Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, talora bianco o rossastro, a struttura indistinta o incrociata, con locali resti fossili e rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di limi argilloso-sabbiosi grigi e lenti di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e avana-biancastro, da scarsa ad abbondante.
Litofacies argilloso-limosa
bb3 — (**bb3**) Argille limose e limi argillosi di colore grigio e marrone, talora ocra, rossastro e grigio-verdastro, a struttura indistinta o laminata, con sottili livelli organici nerastri e rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; si rinvengono frequenti passaggi di argille sabbiose, argille limoso-sabbiose e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali resti fossili e rari livelli organici nerastri.

SINTEMA DEL FIUME ANIENE

Unità di Saccopastore
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile e palude d'acqua dolce, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene superiore p.p.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
SKP — (**SKP**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone e giallastro, generalmente abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose di colore avana-grigiastro, a stratificazione incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono intercalazioni di limi argillosi avana con locali frammenti fossili.

SINTEMA QUARTACCIO

Unità della Via Nomentana
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cineritico-pomicea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 3 m.
Pleistocene medio p.p. (285±1 ka)
Litofacies cineritico-pomicea
NMT — (**NMT**) Ceneri a granulometria limoso-sabbiosa di colore grigio e avana, a struttura massiva o stratificata, da sciolte a poco cementate, con diffuse pomici biancastre e rari cristalli di sanidino e leucite analcimizzata; a luoghi si rinvengono grosse scorie nerastre con fenocristalli di sanidino.

Formazione di Vitinia
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile e lago poco profondo, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-ghiaiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio p.p.
Litofacies sabbioso-ghiaiosa
VTN — (**VTN**) Sabbie e sabbie limose di colore grigio e giallastro, a stratificazione tabulare o incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie calcaree e silicee sub-arrotondate e frequenti inclusi di scorie, analcime e pirosseni; nella parta bassa della successione sono presenti conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, talora appiattiti, in matrice sabbioso-limosa giallastra, da scarsa ad abbondante; nella parte alta della sequenza si rinvengono limi e limi sabbiosi di colore avana e rossastro, con abbondanti frammenti fossili e locali concrezioni travertinose.

Formazione Aurelia
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile e palude d'acqua dolce, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio p.p.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
AEL — (**AEL**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, generalmente abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie da fini a grossolane di colore giallastro, a stratificazione incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate e frequenti inclusi di scorie, pomici, tufi, analcime e pirosseni; nella parte alta della successione sono presenti orizzonti pedogenizzati e livelli di limi argillosi avana-grigiastri con diffusi frammenti fossili.

Formazione di Villa Senni
Depositi vulcanici di colata ignimbritica a *lahar* derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Laziale, costituiti un singolo membro composizione cineritico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene medio p.p. (357±2 ÷ 338±8 ka)
Membro del Tufo Lionato
VSN1 — (**VSN1**) Ceneri a granulometria limosa e limoso-sabbiosa di colore marrone, rosso e giallastro, a struttura massiva o stratificata, da poco a ben cementate, con abbondanti scorie e pomici di dimensioni fino a 20 cm, locali litici lavici e olocristallini di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, clinopirosseno e biotite; alla base della successione è localmente presente un deposito cineritico da *surge* oppure una breccia co-ignimbritica in facies prossimale.

SINTEMA TORRINO

Tufi Stratificati Varicolori di La Storta
Depositi vulcanici di ricaduta derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cineritico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.
Pleistocene medio p.p. (416±6 ka)
Litofacies cineritico-scoriacea
LTT — (**LTT**) Ceneri a granulometria sabbiosa di colore grigio, a struttura stratificata, con abbondanti scorie e pomici centimetriche e locali livelli cineritici pedogenizzati; nella parte bassa della successione sono presenti due caratteristici livelli di ricaduta, uno costituito da pomici bianco-giallastre sub-arrotondate e uno da pomici grigio-verdastre micro-vescicolate con rari litici lavici; al tetto della successione sono localmente presenti paleosuoli sabbioso-limosi di colore grigio e marrone.

SINTEMA VILLA GLORI

Tufi Stratificati Varicolori di Sacrofano
Depositi vulcanici di ricaduta con locali orizzonti limno-palustri derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cineritico-lapillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 14 m.
Pleistocene medio p.p. (488±2 ka)
Litofacies cineritico-lapillosa
SKF — (**SKF**) Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura massiva o stratificata, da poco a mediamente cementate, con diffuse scorie grigie e litici lavici, in alternanza con lapilli di colore grigio scuro e nerastro; a luoghi si rinvengono intercalazioni di depositi limno-palustri, livelli vulcanoclastici rimaneggiati e orizzonti fortemente pedogenizzati; nella parte intermedia della successione sono presenti livelli primari costituiti da pomici bianco-giallastre a sanidino e clinopirosseno.

Unità del Palatino
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività freatomagmatica del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cineritico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.
Pleistocene medio p.p. (533±5 ka)
Litofacies cineritico-scoriacea
PTI — (**PTI**) Ceneri a granulometria limosa e limoso-sabbiosa di colore grigio scuro e nerastro, a struttura massiva o stratificata, da mediamente a ben cementate, con diffuse scorie nerastre, locali litici lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimizzata, pirosseno e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cineritico ricco di lapilli accrezionari.

Formazione di Valle Giulia
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-ghiaiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene medio p.p.
Litofacies sabbioso-ghiaiosa
VGU — (**VGU**) Sabbie e sabbie limose di colore giallo e biancastro, da stratificate a massive, con locali orizzonti vulcanoclastici e diffuse ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; nella parte bassa della successione sono presenti ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; spesso si rinvengono passaggi di travertini litoidi e travertini terrosi fitoclastici di colore biancastro, generalmente in grossi banchi, inglobanti lenti di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche.

SINTEMA FLAMINIA

Unità della Via Tiberina
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivati dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cineritico-pomicea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio p.p. (548±4 ka)
Litofacies cineritico-pomicea
TIB — (**TIB**) Ceneri a granulometria sabbioso-limosa di colore avana-giallastro, a struttura massiva e caotica, raramente stratificata, da moderatamente a ben cementate, con abbondanti pomici centimetriche giallo-biancastre, locali litici lavici e olocristallini e diffusi cristalli di leucite, sanidino e pirosseno; alla base della successione è presente un livello centimetrico di scorie e ceneri grossolane, mentre nella parte alta sono presenti livelli con concentrazione di pomici e paleosuoli di colore grigiastro.

Unità di Tor de' Cenci
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività freatomagmatica del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cineritico-lapillosa. Poggiano in contratto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio p.p. (561±1 ka)
Litofacies cineritico-lapillosa
TDC — (**TDC**) Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, a struttura massiva o stratificata, da poco a mediamente cementate, con diffusi lapilli accrezionari di dimensioni fino a 3 cm, locali litici lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimizzata, clinopirosseno e biotite; alla base della successione è presente un livello di scorie millimetriche; nella parte alta della sequenza sono presenti bancate massive di lapilli accrezionari e sottili livelli cineritici stratificati, con livelli a concentrazione di lapilli accrezionari.

Formazione di Santa Cecilia
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituite da una singola litofacies a composizione conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione del Fosso della Crescenza. Lo spessore massimo è di circa 40 m.
Pleistocene medio p.p.
Litofacies conglomeratico-sabbiosa
CIL — (**CIL**) Conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con abbondanti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono intercalazioni di pomici, ceneri e scorie grigie e bianco-giallastre, in strati da molto sottili a medi, con diffusi lapilli accrezionari e orizzonti pedogenizzati.

SINTEMA MAGLIANA

Formazione del Fosso della Crescenza
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile e palude di acqua dolce, costituite da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 42 m.
Pleistocene medio p.p.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
FCZ — (**FCZ**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbioso-quarzosa di colore nocciola e rossastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; verso l'alto passano a sabbie e sabbie limose di colore giallo ocra, da stratificate a massive, con diffuse intercalazioni di argille e limi grigio-verdastri; nella parte alta della successione si rinvengono livelli di marne grigie e lenti di sabbie poligeniche con scorie vulcaniche, selce e pomici.

Formazione di Ponte Galeria
Depositi continentali di canale fluviale, piana inondabile, spiaggia, duna, retroduna e laguna, costituiti da cinque differenti litofacies a composizione sabbioso-limosa, argilloso-sabbiosa, ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-argillosa e conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 60 m.
Pleistocene inferiore p.p. - Pleistocene medio p.p.
Litofacies sabbioso-limosa
PGL3c — (**PGL3c**) Sabbie e sabbie limose di colore giallo e rossastro, a stratificazione tabulare o incrociata a basso angolo, con rare ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono *stone lines* composti da ciottoli silicei con patine di ossidazione e concrezioni calcaree; talora sono presenti intercalazioni centimetriche e decimetriche di limi e limi sabbiosi giallastri.
Litofacies argilloso-sabbiosa
PGL3b — (**PGL3b**) Argille, argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio, a laminazione piano-parallela o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti diffusi livelli millimetrici e centimetrici di sabbie e sabbie limose grigie e locali intercalazioni di limi quarzosi grigi e avana, più sabbiosi nella parte alta.
Litofacies ghiaioso-sabbiosa
PGL3a — (**PGL3a**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, generalmente appiattite, in matrice sabbioso-quarzosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; a luoghi sono presenti lenti e/o livelli di sabbie, sabbie limose e argille limoso-sabbiose grigie a laminazione incrociata, con diffusi resti fossili.
Litofacies sabbioso-argillosa
PGLb — (**PGLb**) Argille limose e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, marrone chiaro e avana, a laminazione piano-parallela o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti frequenti livelli di sabbie limose, limi sabbiosi e sabbie argilloso-limose gialle, marroni e rossastre, a stratificazione indistinta o incrociata a basso angolo; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie grossolane ocracee, a stratificazione incrociata ad alto angolo.
Litofacies conglomeratico-sabbiosa
PGLa — (**PGLa**) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, e conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, generalmente appiattiti, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore marrone e rossastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie quarzose e sabbie limose gialle e rossastre, a stratificazione incrociata a basso angolo, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi decimetrici di argille limose di colore grigio e marrone, con diffuse tracce di materiale organico nerastro.

SUPERSINTEMA ACQUATRAVERSA

Formazione di Monte Mario
Depositi marini di spiaggia e piana infralitorale, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano. Lo spessore massimo è di circa 140 m.
Pleistocene inferiore p.p. (Santerniano p.p.)
Litofacies sabbioso-limosa
MTM — (**MTM**) Sabbie grossolane di colore grigio con abbondanti resti fossili, passanti verso l'alto a sabbie gialle in strati molto spessi, talora con laminazione incrociata a basso angolo, con frequenti livelli centimetrici di arenarie giallastre e panchina bioclastica; nella parte alta della successione si passa a sabbie molto fini di colore giallastro, in strati molto spessi con laminazione incrociata, marcati da livelli di sabbie grossolane, conglomerati poligenici e argille azzurro-verdastre; localmente, nella parte bassa della successione, sono presenti alternanze di argille sabbiose, limi sabbiosi e sabbie di colore grigio, con diffusi resti fossili e frequenti livelli torbosi.

UNITÀ DEL SUBSTRATO PLIOCENICO

Formazione di Monte Vaticano
Depositi marini di piattaforma e scarpata superiore, costituiti da una singola litofacies a composizione argilloso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante su unità non affioranti nell'area. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pliocene inferiore p.p. (Zancleano p.p.) - Pliocene superiore p.p. (Gelasiano p.p.)
Litofacies argilloso-sabbiosa
MVA — (**MVA**) Argille, argille limose e argille marnose di colore di colore grigio e grigio-azzurro, talora marrone e giallastro per alterazione, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti fossili, in alternanza con sabbie fini grigie e giallastre, in strati da sottili a molto spessi, talora gradati; i livelli pelitici si presentano da consolidati a molto consolidati, con tipica frattura concoide, mentre i livelli sabbiosi si presentano da sciolti a mediamente cementati; nella parte bassa della successione è presente un livello di argille grigio-azzurre plastiche e prive di stratificazione; nella parte alta si rinviene un sottile livello cineritico laminato e ben classato.

SIMBOLOGIA

STATO: permanente / temporaneo
Elementi idrografici
Corso d'acqua

STATO: indeterminato
Elementi strutturali e tettonici
Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto e/o sepolto
Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta

STATO: indeterminato
Forme poligeniche
Orlo di scarpata

STATO: attivo / quiescente / stabilizzato
Forme, processi e depositi gravitativi
Orlo di scarpata di degradazione
Soliflusso
Area a franosità diffusa
Piccola frana non fedelmente cartografabile

STATO: attivo / quiescente / inattivo
Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali
Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia
Solco di erosione concentrata

STATO: attivo / inattivo
Forme antropiche e manufatti
Orlo di scarpata
Argine artificiale

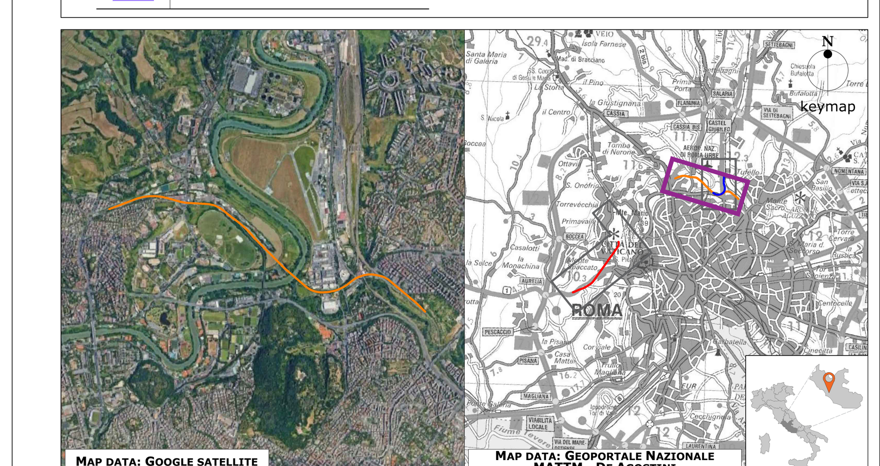
Livello piezometrico, a tratteggio se presunto
Asse tracciato Fermata Vigna Clara - Tor di Quinto - Fermata Val d'Ala (Lotto 1-2)
Asse tracciato Bivio Pineto - Stazione Aurelia (Lotto 3)
Asse tracciato Diramazione smistamento (Lotto 3)

Indagini

Simbologia planimetria	Simbologia profilo	Descrizione
		Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
		Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
		Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro
		Prova penetrometrica statica
		Dato stratigrafico da letteratura

Simbologia	Campagna Indagini
(rosso)	Italferr 2021
(blu)	Italferr 2003 *Infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla legge obiettivo n. 443/01 - Gronda merci di Roma Cintura nord*
(verde)	ISPRA
(viola)	Ventriglia 2002

Schema indagini in profilo
sigla
strumentazione
quota (m s.l.m.)
distanza dal tracciato (m)
Livello piezometrico max (m s.l.m.)
Limite litofacies
Campione indisturbato
Campione rimaneggiato
Prova pressiometrica
Prova dilatometrica
GS Ghiaie e sabbie
LA Limi e argille
Ri Riporto
SL Sabbie e limi
N_{SPT}



COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA — GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE: ITALFERR — GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CUP J31H03000180008

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA TECNICA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DI 2^ FASE

NPP 0258 - GRONDA MERCI DI ROMA
GRONDA MERCI DI ROMA CINTURA NORD

Carta geologica con elementi di geomorfologia e profilo geologico
Fermata Vigna Clara - Tor di Quinto - Fermata Val d'Ala (Lotto 1-2)

SCALA: 1:5000/500

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
NR4E	00	R	69	L5 GE0001	001	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	Emissione esecutiva	ARES	Luglio/21	A.Salvagnini	Luglio/21	T. Paoletti	Luglio/21	M. Comedini Luglio/21

ITALFERR Dott. Geol. Massimo Comedini Ordine dei Geologi del Lazio n° 3103

File: NR4E 00 R69 L5 GE0001 001 A.dwg — n. Elab.: